

Castel Porziano (RM), 02/04/2018

Stage in FFGG per la FREELANCE

Ambire a svolgere Atletica di buon livello significa, anche, collaborare con altre realtà sportive, il cui confronto di esperienze maturate sul campo, contribuisce certamente ad arricchire il bagaglio di conoscenze dei Tecnici a beneficio degli Atleti. La collaborazione sportiva é pertanto un tema sempre di interesse nella nostra piccola realtà.

E così, nel corso della seconda prova del Grand Prix Nazionale di Marcia svoltasi a Roma, un saluto con Patrick PARCESEPE, Allenatore di vertice in Italia per la specialità del Tacco e Punta, frammisto a qualche scambio di battute riguardante la prestazione degli Atleti, si é tramutato per il nostro Tecnico e per la nostra valida Atleta Alice LEONARDI, in uno Stage sul campo nella sede del Centro Sportivo delle Fiamme Gialle di Castel Porziano.

E per capire quanto possa essere importante il confronto tra Tecnici, desideriamo riportare proprio un pezzetto della significativa intervista che Patrick ha rilasciato sul sito Marciadalmondo agli inizi di Marzo di quest'anno: *"Nei primi anni della mia professione di Allenatore ho avuto la fortuna di frequentare tecnici come Sandro Damilano, ma anche come La Torre, Pastorini, Visini e da ognuno di loro ho cercato di apprendere il più possibile. Non tutto si impara dai libri, alcuni aspetti possono essere appresi solo attraverso il dialogo e il confronto con gli altri"*.

Il significato di questa dichiarazione diviene lapalissiano per coloro che, basandosi sul concetto apparentemente banale che "gli atleti non sono uguali" e che, come citato nel manuale dell'Allenatore inerente la Marcia (Sandro DAMILANO/Antonio LA TORRE, *"un mezzo di allenamento non centra mai un solo bersaglio, né sempre quello desiderato"*), sentono l'esigenza di esplorare metodologie di allenamento che hanno come fine ultimo il miglioramento della prestazione dell'Atleta.

Ma il risultato della prestazione non dipende soltanto dalla scelta metodologica di allenamento, piuttosto, da una miscela di mezzi e conoscenze da cui ogni Allenatore che si rispetti non può prescindere. E così, spinti dalla voglia di apprendere per supportare al meglio i nostri Atleti, nella specialità del Tacco e Punta nella fattispecie avevamo già avuto modo qualche anno addietro di conoscere il Maestro di Marcia Pietro PASTORINI durante un bel periodo trascorso a Lomello. In quella occasione, la nostra ancora giovanissima Atleta Alice LEONARDI, ebbe modo di percorrere i suoi primi dieci chilometri marciando per i sentieri delle risaie della Terra Lomellina. Abbiamo avuto il piacere di ospitare in seguito a Catania ancora PASTORINI, poi lo scorso anno abbiamo avuto qualche contatto telefonico con il plurivincitore mondiale Allenatore Sandro DAMILANO, finanche in quest'anno questo ultimo e molto proficuo incontro avuto con Patrick PARCESEPE.

Quattro intensi giorni trascorsi nel post ponte Pasquale insieme ad alcuni degli Atleti del Gruppo delle Fiamme Gialle del "Parce Team", dove la nostra FREELANCE ha maturato esperienza e nuovi stimoli per proseguire nel percorso del miglioramento continuo. E a proposito di stimoli, dice il nostro Allenatore, Salvo LEONARDI *"Se un giorno non avrò piú stimoli a migliorarmi, allora smetterò di Allenare ma, fino ad allora, oggi come ieri, ho voglia di imparare e quindi di confrontarmi con chi ha speso sul campo molte energie ed ha contribuito a scrivere pagine importanti del Tacco e Punta"*.

Ringraziamo perciò Patrick per averci dato la possibilità di svolgere questa intesa e proficua esperienza sportiva nel gruppo delle FFGG. Dal confronto, dal dialogo, da una semplice frase, talvolta anche da un aneddoto o da fatti apparentemente poco attinenti rispetto a quanto riportato nei manuali specialistici, si può trarre giovamento e fare esperienza di quelle che poi sul campo si rivelano essere preziose verità di quel variegato e singolare binomio Atleta-Allenatore. Allenarsi poi mentre a fianco vedi campioni come Fabrizio DONATO, Andrew HOWE, Fabio CERUTTI, Antonella PALMISANO e tanti altri Campioni ancora, trasmette una bella carica di entusiasmo a spingere ancora più forte e di certo anche la nostra Alice ha portato a casa tante speranze e voglia di provare a esserci, sempre.